

discussione in consiglio».

Zignani (Uil) «Regolamentare le case famiglia per anziani»



«IN QUESTI ultimi tempi, stanno nascendo un po' in tutta la Regione 'Case famiglia' che ospitano anziani. Come quella 'in nero' scoperta a Copparo in provincia di Ferrara. Queste case nascono per sopperire impropriamente alle carenze di letti nelle strutture convenzionate e accreditate. Una risposta leggera ai bisogni di assistenza». Lo affermano il segretario generale Uil Emilia Romagna e Bologna, il cesenate Giuliano Zignani e il segretario generale Uil pensionati Emilia Romagna, Rosanna Benazzi che intervengono sul tema delle case famiglie anziani. «Ciò avviene impropriamente, in quanto queste case per anziani autosufficienti (al massimo 6 per ogni struttura) sono previste da una vecchia delibera regionale che le annovera come strutture non soggette all'obbligo preventivo di autorizzazione al funzionamento. Inoltre indica come unica regola una semplice comunicazione di apertura al sindaco».

«Da anni - proseguono i sindacalisti Uil - chiediamo che sia dato, anche a queste strutture, un regolamento regionale. Come già avviene a Parma oppure a Ravenna che se ne sono dotate in modo autonomo. Un regolamento che almeno disciplini, valorizzi e qualifichi queste strutture per anziani».